

Istituto Comprensivo PERUGIA 9

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2019/22



“Io credo che il ruolo del cittadino richieda un atteggiamento etico: richieda cioè la convinzione che la propria comunità dovrebbe possedere certe caratteristiche di cui l’individuo possa andare fiero, e l’impegno ad agire in prima persona affinché la comunità ideale diventi realtà”

Howard Gardner

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3676 del 28/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 90

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Perugia 9 si configura come un Istituto Comprensivo di recente formazione, che mette insieme in verticale tutte le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di un bacino abbastanza vasto, comprendente le Frazioni di S. Martino in Colle, S. Martino in Campo, S. Fortunato della Collina, S. Enea, S. Maria Rossa, Montebello, che si estende nella zona sud-ovest del Comune di Perugia.

L'Istituto è strutturato in tredici diversi edifici, distanti tra loro fino a dieci chilometri, dei quali dodici ospitano sedi e plessi scolastici e uno gli uffici di segreteria e della Dirigente scolastica. Si tratta di un territorio a vocazione prevalentemente commerciale e agricola, caratterizzato da un quadro socio-economico-culturale eterogeneo, per cui differenti sono le opportunità e gli stimoli che i vari piccoli centri di provenienza offrono. La nascita dell'Istituto Comprensivo Perugia 9 (a.s. 2014-15) ha rappresentato l'occasione per realizzare una maggiore integrazione dell'offerta formativa delle varie scuole del territorio e lo sviluppo di una reale continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Per quanto riguarda la ripresa delle attività nell'anno scolastico 2020/21, anno particolarmente difficile a causa dell'emergenza sanitaria, considerata l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 e tenendo conto del contesto specifico in cui operano le scuole dell'IC9 di Perugia, si cercherà di garantire un essenziale equilibrio tra:

- **Sicurezza**, in termini di contenimento del rischio di contagio;
- **Benessere socio-emotivo** di studenti e lavoratori della scuola;
- **Qualità dei processi di apprendimento**;
- **Rispetto dei diritti costituzionali** alla salute e all'istruzione.

Centrale, pertanto, sarà il ruolo del dirigente scolastico, del personale docente, del personale ATA in particolare del DSGA, delle famiglie e degli studenti per la responsabilità sociale e di tutti gli stakeholder che hanno in questi anni sostenuto la scuola nel suo percorso costante di crescita. Per ciò che concerne le misure contenitive, organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nella scuola per la ripartenza, ci si atterrà alle normative vigenti, con particolare riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC86500N
Indirizzo	VIA DEL PAPAVERO 2/4 SAN MARTINO IN CAMPO 06132 PERUGIA
Telefono	075609621
Email	PGIC86500N@istruzione.it
Pec	PGIC86500N@pec.istruzione.it

❖ MONTEBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86501E
Indirizzo	STR.TUDERTE, 54/H1 MONTEBELLO 06126 PERUGIA

❖ S.FORTUNATO DELLA COLLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86502G
Indirizzo	VIA DELLA VITE, 12 S.FORTUNATO DELLA COLLINA 06070 PERUGIA

❖ SAN MARTINO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86503L
Indirizzo	STRADA BURGIANO FRAZ. SAN MARTINO IN COLLE 06132 PERUGIA

❖ SANT'ENEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86504N
Indirizzo	VIA DELLA COROLLA FRAZ. SANT'ENEA 06132 PERUGIA

❖ "MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86505P
Indirizzo	VIA CLAUDIA S.MARTINO IN CAMPO 06079 PERUGIA

❖ "ADA BELATI" S. MARIA ROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86506Q
Indirizzo	VIALE DEI VIGNETI S.MARIA ROSSA 06079 PERUGIA

❖ I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86501Q
Indirizzo	VIA TUDERTE 56 FRAZ. MONTEBELLO 06126 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

❖ "U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86502R

Indirizzo STRADA BURGIANO FRAZ.S.MARTINO IN COLLE
06132 PERUGIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 170

❖ "RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE86503T

Indirizzo VIA RITA,1 FRAZ. S.MARTINO IN CAMPO 06079
PERUGIA

Edifici

- Via Rita 1 - 06132 PERUGIA PG
- Viale dei Vigneti snc - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi 10

Totale Alunni 202

❖ IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM86501P

Indirizzo VIA TRIESTE/VIA UMBRIA 4 06132 PERUGIA

Edifici

- Via Umbria 12 - 06132 PERUGIA PG
- Via Trieste 34 - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi 12

Totale Alunni 285

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Perugia 9 è un'Istituzione scolastica nata il 1° settembre 2014, in seguito alla delibera della Regione dell'Umbria N. 300 del 18-12-2013, che ha ridefinito l'assetto della rete scolastica nel Comune di Perugia.

L'Istituto ha preso origine dalla fusione di plessi e sedi provenienti da tre diverse Istituzioni scolastiche di Perugia: il V ed il VII circolo e la scuola secondaria di primo grado "Carducci-Purgotti".

Attualmente l'Istituto è costituito da **6 plessi di scuola dell'infanzia** ubicati a Montebello, San Fortunato della Collina, San Martino in Colle, Sant'Enea, San Martino in Campo e Santa Maria Rossa; **3 plessi di scuola primaria** ubicati a Montebello, San Martino in Colle, San Martino in Campo e Santa Maria Rossa; **2 sedi di scuola secondaria** di primo grado ubicate a San Martino in Colle e San Martino in Campo, mentre gli uffici della segreteria e della Dirigente scolastica sono collocati presso l'edificio della ex stazione ferroviaria della FCU di San Martino in Campo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Approfondimento

Il nostro Istituto sente la necessità di potenziare sempre di più le proprie dotazioni tecnologiche e strutturali attraverso il ricorso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, valorizzando nuovi canali informativi legati alle TIC e promuovendo ambienti didattici innovativi, in grado di rendere attrattivo e significativo l'apprendimento e di far interagire la scuola con il contesto di riferimento. Dalla nascita dell'Istituto Comprensivo (settembre 2014) le scuole dell'Istituto sono state oggetto dei seguenti interventi innovativi:

- sono state realizzate le infrastrutture di rete LAN / WLAN per la connettività ad internet in 8 plessi dell'Istituto;
- tutte le classi della scuola secondaria sono state dotate di LIM e PC;
- nelle scuole primarie sono state acquistati 15 LIM e 15 PC per le classi;
- sono stati acquistati tablet e PC per docenti e studenti dei plessi e delle sedi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Tutti i plessi e le sedi sono dotati di piccole biblioteche di classe/plesso, risorse funzionali allo stimolo e diffusione del piacere della lettura.

L'Istituto ha inoltre l'esigenza di acquisire nuovi e vitali spazi di lavoro e di incontro (aule, laboratori, sale riunioni, impianti sportivi) o di ampliare gli spazi educativi già in uso, per rispondere pienamente alle normative sul distanziamento e favorire una didattica moderna, in grado di sfruttare anche le potenzialità delle tecnologie digitali.

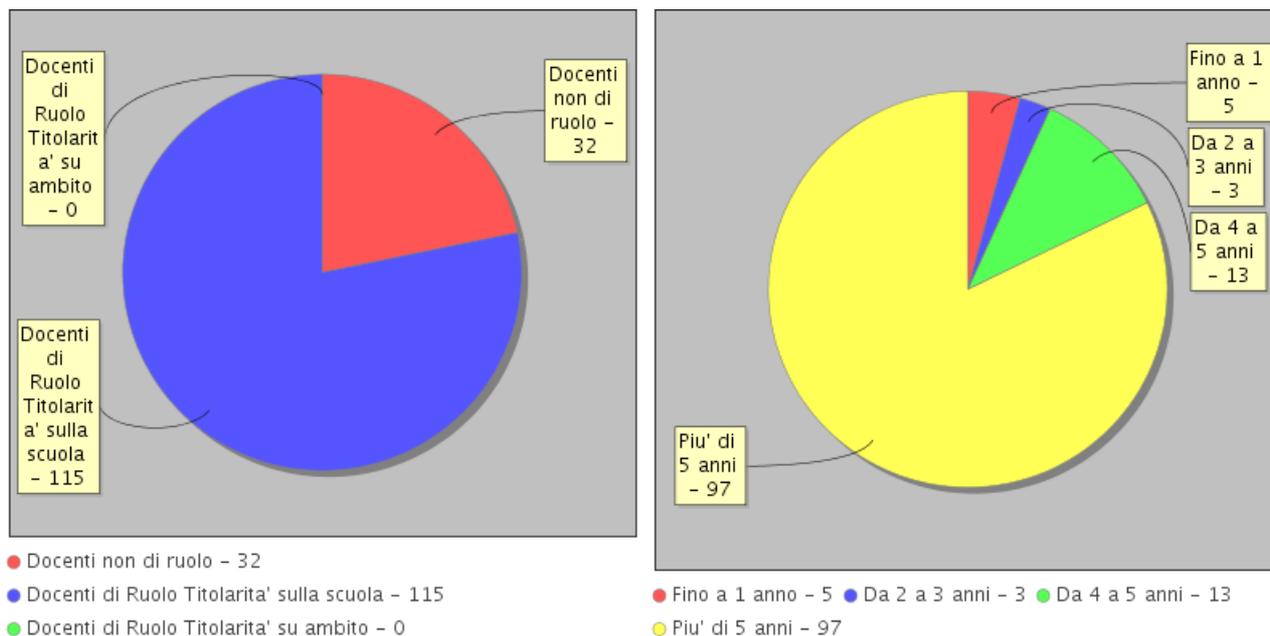
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	93
Personale ATA	30

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per una notevole stabilità del corpo docente che consente di assicurare buona continuità didattica agli alunni in tutti e tre gli ordini di scuola.

Rispetto al dato nazionale, la percentuale di docenti a tempo indeterminato risulta più elevata, mentre l'età dei docenti è complessivamente meno elevata, con una prevalenza della fascia 45-54 anni. Inoltre circa i tre quarti dei docenti a tempo indeterminato è in servizio presso le scuole dell'Istituto dal momento della sua costituzione (6 anni), dato sensibilmente superiore alla media nazionale e regionale.

L'Istituto nell'anno scolastico 2020-2021 ha potuto usufruire di insegnanti di potenziamento in tutti i tre ordini di scuola per far fronte all'emergenza Covid.

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Morena Passeri è alla guida dell'IC9 di Perugia dal 1 settembre 2020.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision: orientamento dell'Istituto

“Una Scuola che realizzi pari opportunità educative”

Il nostro Istituto si prefigge di promuovere l'equità delle opportunità educative, attraverso una formazione di qualità che veda le alunne e gli alunni al centro del processo educativo.

Intendiamo la scuola come una comunità, un luogo elettivo di crescita personale e sociale, una palestra di convivenza democratica in cui si sperimentano il rispetto per le persone, l'accoglienza, la solidarietà.

La mission: definizione dei traguardi e delle iniziative

L'Istituto attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare, si adopera per realizzare le seguenti finalità formative:

- *la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);*
- *l'inclusione (capitale umano);*
- *la cittadinanza attiva (capitale sociale).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

Traguardi

Aumentare la fascia di studenti che raggiungono votazioni alte in uscita dalla scuola secondaria di 1 grado

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

Traguardi

Allineare i risultati nelle prove INVALSI di matematica delle classi V della scuola primaria al dato regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi

Strutturare il curricolo verticale per UDA, centrate sullo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

Traguardi

Allineare al dato nazionale la corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate dagli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Legge 107/2015 all'art. 1 commi 1-4 stabilisce le finalità ed i compiti della Scuola:

- *affermare il proprio ruolo nella società della conoscenza;*
- *innalzare i livelli di istruzione e competenza;*
- *rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;*
- *contrastare le disuguaglianze socio-culturali;*
- *recuperare l'abbandono;*
- *realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

In coerenza con quanto affermato dalla legge 107 e con l'atto di indirizzo per le attività della scuola della Dirigente scolastica, questo Istituto si prefigge le seguenti finalità educative:

- a) **SODDISFARE** al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale e morale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione, attraverso una convivenza democratica e rispettosa delle diversità;
- b) **ASSICURARE** la qualità, l'efficacia, l'efficienza del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per l'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;
- c) **REALIZZARE** un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio-culturale del territorio.



Pertanto, il nostro Istituto si pone come obiettivo di promuovere la crescita cognitiva, culturale e sociale degli studenti attraverso opportune scelte organizzative, didattiche e curricolari e la realizzazione di percorsi formativi finalizzati a rafforzare sia le competenze di base, che le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENTI SI DIVENTA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare l'inclusione scolastica attraverso pratiche di personalizzazione didattica finalizzate sia all'innalzamento delle competenze di base, che alla valorizzazione delle inclinazioni personali degli alunni, potenziando le eccellenze.



In particolare mira allo sviluppo del pensiero matematico per trovare soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.

Potenzia la capacità di scelte orientative consapevoli, garantendo ampia partecipazione alle famiglie degli studenti. Amplia le relazioni con gli enti del territorio e le associazioni al fine di strutturare progetti e attività di istituto partecipati per migliorare l'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare prove di ingresso comuni nella scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Revisionare le rubriche valutative per ciascuna disciplina nella scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"Obiettivo:" Strutturare UDA per migliorare il percorso di apprendimento per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"Obiettivo:" Attuare e verificare il curriculum verticale di educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad

imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la dotazione tecnologica a supporto dell'attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Estendere la connettività a tutti i plessi dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e

imprenditorialità.

"Obiettivo:" Favorire gli interventi di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione delle buone pratiche attuate dai docenti della scuola a favore dell'inclusività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"Obiettivo:" Promuovere l'uso delle Tic come strumento per realizzare l'inclusione in didattica digitale integrata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola

primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Realizzare un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attività di continuità verticale tra gli insegnanti delle varie discipline e dei campi di esperienza nei tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"Obiettivo:" Attivare percorsi di monitoraggio sulle scelte degli studenti rispetto al consiglio orientativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare corsi di formazione per gli insegnanti sulle competenze didattiche disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

"Obiettivo:" Strutturare percorsi di formazione sulla valutazione delle competenze in Didattica digitale integrata



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti di collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti Studenti

Responsabile

Maria Teresa Sirchio, Federico Panduri

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze logiche e delle capacità da parte degli alunni di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Potenziamento della capacità degli alunni di riflettere sul proprio modo di pensare e su come organizzare il proprio sapere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PENSIAMO POSITIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Distretto sanitario del Perugino

Responsabile

Ivana Bucu

Risultati Attesi

Sviluppo, negli alunni, di atteggiamenti interpersonali positivi e di competenze sociali

quali la capacità di ascolto attivo, di empatia, di cooperazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO GIADA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Maria Teresa Sirchio

Risultati Attesi

Individuazione precoce e gestione delle difficoltà di apprendimento negli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Cooperazione con le famiglie per la gestione delle difficoltà di apprendimento dei bambini delle classi seconde della scuola primaria, attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma multimediale interattiva.

❖ MIGLIORIAMO LO SPAZIO EDUCATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento si propone di progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni ed in particolare quelle di cittadinanza digitale, attraverso la realizzazione di interventi sull'ambiente d'apprendimento inteso sia come luogo fisico che relazionale. In particolare mira alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e al potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi, sia attraverso la formazione del personale, sia implementando le dotazioni tecnologiche. Promuove interventi orientativi coinvolgendo le famiglie e potenzia i rapporti di collaborazione con Enti e associazioni del territorio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare materiale didattico strutturato in compiti di realta' per lo sviluppo e la verifica delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Elaborare strumenti specifici per la verifica e valutazione delle competenze di educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e

imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la dotazione tecnologica a supporto dell'attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Attivare corsi di formazione per gli insegnanti sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Estendere la connettività a tutti i plessi dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Realizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione delle buone pratiche attuate dai docenti della scuola a favore dell'inclusività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare corsi di formazione per gli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti di collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in uscita degli studenti dalla scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia del percorso orientativo in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti Studenti

Responsabile

Ivana Buco

Risultati Attesi

Definizione di un percorso formativo che favorisca l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, in un'ottica inclusiva ed in continuità verticale.

Sviluppo delle competenze digitali degli alunni relativamente a: digital identity, digital use, digital safety, digital security, empatia digitale, comunicazione digitale, alfabetizzazione digitale e diritti digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE ICT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti

Responsabile

Federico Panduri

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze dei docenti dell'istituto sull'uso delle ICT nella didattica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il nostro Istituto si propone di realizzare significativi interventi sull'ambiente d'apprendimento inteso sia come luogo fisico che relazionale. Attraverso la riconfigurazione degli spazi didattici, si intende creare moderne aule-laboratorio, modificando gli arredi esistenti, introducendo nuovi elementi mobili e rafforzando l'uso delle ICT, anche tramite l'utilizzo di device che consentano il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'intento è quello di favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi e permetta agli alunni di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO****Sviluppo delle competenze digitali**



Progettazione e realizzazione di percorsi per insegnanti ed alunni al fine di consolidare le competenze digitali e affrontare in modo più sicuro le modalità e gli ambienti di apprendimento digitali, e in particolare:

- attività di **formazione interna e supporto rivolti al personale docente**, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di **alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione e certificazione delle competenze

L'Istituto, anche investendo risorse nella formazione dei docenti, intende avviare una seria riflessione sulle criticità e sulle potenzialità della valutazione, anche nella modalità a distanza, e si propone di migliorare le pratiche valutative e di certificazione delle competenze attraverso la progettazione di situazioni-problema, di compiti di realtà e la costruzione di rubriche di valutazione delle competenze chiave.

CONTENUTI E CURRICOLI

Certificazioni linguistiche nella scuola primaria

L'Istituto mira ad arricchire l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il



plurilinguismo, a promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri, a sperimentare nuove modalità di apprendimento. L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese, attraverso la graduale e coinvolgente acquisizione di più raffinate abilità linguistiche e l'attivazione di percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, anche nella scuola primaria.

Inoltre si ritiene importante cominciare a far familiarizzare i ragazzi con la modalità dei test, in previsione di prove ed esami futuri, quando dovranno misurarsi con l'accesso all'università o al mondo del lavoro. Queste tipologie di prove infatti risulteranno più semplici da affrontare se si conoscono le logiche che le sottendono, se si ha familiarità con i ritmi e le modalità di lavoro e si è allenati all'uso e al rispetto dei tempi.

Scegliendo di integrare l'offerta formativa con i corsi di preparazione agli esami Cambridge, l'Istituto va incontro alle richieste dei genitori, sempre più sensibili e attenti all'insegnamento della lingua inglese, e contribuisce a sostenere bambini e ragazzi nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTEBELLO	PGAA86501E
S.FORTUNATO DELLA COLLINA	PGAA86502G
SAN MARTINO IN COLLE	PGAA86503L
SANT'ENEA	PGAA86504N
"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N.	PGAA86505P
"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA	PGAA86506Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO	PGEE86501Q
"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE	PGEE86502R
"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA	PGEE86503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE

PGMM86501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'Istituto riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, realizzando una scuola inclusiva che sa personalizzare la didattica, individualizzare i percorsi di apprendimento, curare le relazioni e gli atteggiamenti educativi, una scuola aperta alla molteplicità delle culture e ai valori del dialogo, del confronto, del rispetto e del lavoro in team.

In questo contesto, il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, individua percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L. 107/2015, comma 29). A tal fine, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 1° febbraio 2001, n. 44, possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTEBELLO PGAA86501E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.FORTUNATO DELLA COLLINA PGAA86502G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN MARTINO IN COLLE PGAA86503L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANT'ENEA PGAA86504N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. PGAA86505P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA PGAA86506Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO PGEE86501Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE PGEE86502R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"RUGINI" S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA PGEE86503T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE PGMM86501P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella **Scuola dell'Infanzia** tutti i Campi di esperienza sono coinvolti nello sviluppo del Curricolo di Educazione Civica. Pertanto si è scelto di attuare la ripartizione oraria prevista di 33 ore nelle varie aree così da permettere un più efficace intervento trasversale, pur restando fermo il principio di flessibilità.

Aree	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
AREA DELLA CITTADINANZA	6	6	6

ATTIVA			
AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE	5	5	5
AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	6	6	6
AREA DEL BENESSERE	6	6	6
AREA DELL'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	5	5	5
AREA DELLA CITTADINANZA DIGITALE	5	5	5
Totale ore	33	33	33

Nella Scuola primaria I a scansione interna delle ore è la stessa in tutte le classi, dalla I alla V primaria.

Discipline	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	6	6	6	6	6
Matematica	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	2	2
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3	3
Scienze	6	6	6	6	6

Tecnologia					
Musica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	3	3	3	3	3
IRC/Alternativa IRC	4	4	4	4	4
Totale ore	33	33	33	33	33

Nella Scuola secondaria di I grado la scansione interna delle ore è diversa nelle classi per consentire una maggiore aderenza dei contenuti alle progettazioni annuali.

DISCIPLINE	CLASSI		
	I	II	III
Italiano	5	5	5
Storia	5	5	6
Geografia	3	3	2
Inglese	2	2	2
Francese	2	2	2
Matematica	1	1	1
Scienze	4	4	4
Musica	3	3	3

Tecnologia	4	5	4
Arte e immagine	4	3	4
Educazione Fisica	1	1	1
IRC/Alternativa IRC	1	1	1
Totale ore	35	35	35

Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

Le Scuole dell'infanzia dell'Istituto offrono agli alunni di tre/quattro/cinque anni un tempo scuola di **40 ore** settimanali, dal lunedì al venerdì. L'organizzazione della didattica prevede un orario flessibile che garantisce, nell'arco della mattinata, tempi adeguati di compresenza delle docenti, al fine di facilitare la realizzazione della personalizzazione degli apprendimenti e di attività per sezioni e per gruppi omogenei di età. La scansione temporale della giornata scolastica nella scuola dell'infanzia, di seguito riportata, è importante per i bambini, in quanto riesce a dare sicurezza ed equilibrio sul piano emotivo-affettivo e a rispondere ai bisogni di tutti.

ORARIO	TEMPI SCUOLA	ATTIVITÀ
8.00 / 9.00	Arrivo a scuola	Accoglienza, giochi di socializzazione
9.00 / 9.30	Merenda	Nel refettorio
9.30 /10.30	Attività di routine	Assegnazione incarichi, calendario, presenze, conversazioni
10.30 /11.45	Attività didattica di sezione, attività differenziate per età	Attività mirate in riferimento alla programmazione annuale
11.45 / 12.00	Preparazione al pranzo e 1 ^a uscita per i bambini che frequentano il solo turno antimeridiano	Attività di igiene personale
12.00 /13.00	Pranzo	Nel refettorio, regole comportamentali a tavola
13.15/14.00	2 ^a uscita per chi non	Giochi organizzati e giochi liberi

	frequenta il pomeriggio	
14.00/15.00	Attività mirate, esperienze per crescere	Attività espressive, grafico-pittoriche, di manipolazione, motorie, di narrazione
15.00/16.00	Uscita - termine giornata	Riordino materiale, attività ricreative in giardino, in salone o in sezione.

L'orario settimanale della **Scuola primaria** ammonta a 27 ore settimanali, è suddiviso in 30 unità di lezione, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (6 unità al giorno) della durata media di 52,5 minuti. Gli alunni pertanto dovranno recuperare 45 minuti la settimana, cioè 1.485 minuti per l'intero anno scolastico, ovvero 24,75 ore e lo faranno con il posticipo di due giorni sulla chiusura dell'anno scolastico e con l'apertura mattutina di due sabati. La giornata scolastica alla primaria è articolata come segue:

I ora	55 minuti
II ora	50 minuti
III ora	55 minuti, comprensivi della ricreazione
IV ora	50 minuti
V ora	50 minuti
VI ora	55 minuti

Monte ore settimanale delle discipline nelle Scuole Primarie

Materie	CLASSI				
	1 ^e	2 ^e	3 ^e	4 ^e	5 ^e
Italiano	10	9	8	8	8
Matematica	8/9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2

Geografia	1/2	2	2	2	2
Scienze - Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
IRC/Alternativa IRC	2	2	2	2	2
Totale unità	30	30	30	30	30

L'orario della **Scuola secondaria** di I grado prevede 30 ore settimanali, è suddiviso in 30 unità di lezione, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (6 unità al giorno) della durata media di 58,3 minuti. Con tale organizzazione gli alunni dovranno recuperare 50 minuti la settimana, cioè 1650 minuti per l'intero anno scolastico, ovvero 27 ore e lo faranno con il posticipo di due giorni sulla chiusura, con l'apertura mattutina di due sabati da 6 ore ciascuno, con 2 pomeriggi da 2 ore ciascuno in didattica a distanza nei quali verrà svolto per gli studenti un corso di consolidamento delle competenze digitali .

La giornata scolastica nella scuola secondaria di I grado è articolata come segue:

I	7.55 - 8.50	55 minuti
II	8.50 - 9.40	50 minuti
Ricreazione	9.40 - 9.50	10 minuti
III	9.50 - 10.45	55 minuti
IV	10.45 - 11.40	55 minuti
Ricreazione	11.40 - 11.50	10 minuti
V	11.50 - 12.45	55 minuti
VI	12.45 - 13.40	55 minuti

Monte ore settimanale delle discipline nelle Scuole Secondarie di I grado

DISCIPLINE	CLASSI		
	1 ^e	2 ^e	3 ^e
Italiano	5+1*	5+1*	5+1*
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese (prima lingua comunitaria)	3	3	3
Francese (seconda lingua comunitaria)	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
IRC/Alternativa IRC	1	1	1
Totale ore	30	30	30
* Ora di approfondimento in materie letterarie			

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è un documento che, snodandosi in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in un percorso a spirale di crescente complessità, coniuga le progettazioni dei tre ordini in un quadro unitario con al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni. Il Curricolo pertanto orienta di fatto la programmazione dei dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di interclasse, di classe e quella dei singoli docenti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 introduce l'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020-2021, con le seguenti finalità: - formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Sotto il profilo metodologico, in linea generale, il curricolo di Educazione civica adotta i principi dell'apprendimento a spirale, in modo da accompagnare gli alunni, gradualmente ed in modo progressivo, all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Il Curricolo di Educazione civica inoltre garantisce la continuità dei processi di apprendimento (conoscenze essenziali) e formativi (capacità e atteggiamenti), continuità che si attua a cominciare dai primi anni di scuola dell'infanzia e che si delinea poi, collegando gli apprendimenti, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo è impostato secondo le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e prevede dei traguardi di competenza da perseguire al termine del primo ciclo di istruzione, obiettivi e contenuti specifici per ogni ordine di scuola e per ciascuna classe, rubriche di valutazione per livelli di padronanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ED CIVICA_ICPG9.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' un documento tecnico che delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con particolare riferimento alle competenze da acquisire, sia trasversali sia disciplinari, nonché alle abilità e alle conoscenze da promuovere. In esso le discipline non sono intese come confini rigidi e definitivi, ma come connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi. Al suo interno, i saperi non rimangono inerti ma si mobilitano fino a divenire competenze che accompagnano il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie attitudini.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_ICPG9.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, definiti nel Progetto Ben-Essere che ne costituisce lo sfondo integratore, il Curricolo di istituto mira a potenziare le competenze trasversali degli studenti e, in particolare, quelle per l'apprendimento permanente. I docenti delle diverse classi e sezioni sono impegnati in un continuo scambio di risorse, strumenti e metodi, ponendosi come obiettivo la costruzione di significativi percorsi interdisciplinari, fondati sulla centralità dell'alunno competente.

ALLEGATO:

PROGETTO_BEN-ESSERE_ICPG9.PDF

NOME SCUOLA

MONTEBELLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

S.FORTUNATO DELLA COLLINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

SAN MARTINO IN COLLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

SANT'ENEA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

"RUGINI" S.M. IN CAMPO-S.M. ROSSA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AREA CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO**

Attività strutturate per lo sviluppo delle competenze e il raccordo tra i diversi ordini scolastici, nell'ottica del successo formativo e dell'educazione permanente. Le iniziative verranno articolate in quattro percorsi differenti: il PROGETTO CONTINUITÀ con attività ludico-laboratoriali finalizzate al corretto sviluppo di tutte le competenze necessarie in vista del passaggio alla scuola primaria ed un primo approccio alla lingua inglese; STUDENTE PER UN GIORNO, possibilità offerta agli alunni di sperimentare significative attività laboratoriali, in presenza o in didattica a distanza e di conoscere la nuova scuola tramite visite virtuali e la visione di video; OPEN DAY, apertura virtuale delle scuole dell'Istituto alle famiglie, con incontri in modalità online in cui vengono illustrati progetti, attività, peculiarità e punti di forza, in vista delle iscrizioni all'ordine scolastico successivo; ORIENTAMENTO, raccordo educativo-didattico tra le scuole secondarie di I e II grado, con attività di guida-supporto verso una scelta consapevole del percorso di studio e monitoraggio della stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza nei processi di scelta ed orientamento

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ AREA INCLUSIONE E CRESCITA PERSONALE

Le attività inserite in questo ambito puntano alla costruzione del proprio benessere psicofisico e sociale e di un positivo atteggiamento personale improntato alla collaborazione, al rispetto degli altri, alle relazioni interpersonali ed alla partecipazione sociale. Si tratta inoltre di attività strutturate per favorire la costruzione dell'identità personale e per potenziare la capacità di imparare ad imparare, nello specifico per lo sviluppo di competenze alfabetico-funzionali, multilinguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, necessarie per lavorare con gli altri in maniera costruttiva, per gestire efficacemente il proprio apprendimento e la propria carriera scolastica e lavorativa. Alcune di esse mettono a frutto la collaborazione con enti esterni o l'utilizzo di finanziamenti finalizzati alla lotta contro la dispersione scolastica. Le iniziative di ampliamento curricolare in questo ambito riguarderanno: le CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE KET e DELF; i progetti per stimolare il piacere per la LETTURA; i GIOCHI MATEMATICI promossi dall'Università Bocconi (Giochi d'autunno); il pensiero computazionale e il CODING; l'avviamento alla pratica sportiva; il progetto PENSIAMO POSITIVO, attività per sperimentare la metodologia del Circle time, utile a sviluppare negli alunni la capacità di ascolto attivo, di empatia, di cooperazione; UNPLUGGED, attività destinate alle classi di scuola secondaria di I grado, volte alla promozione della salute e alla prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive legali ed illegali; GiADA, Gestione interattiva abilità di apprendimento, screening in classe II primaria per l'individuazione precoce e la gestione dei Disturbi Specifici di Apprendimento, attraverso l'uso di un'apposita piattaforma digitale; UNA SCUOLA SU MISURA, corsi di recupero di italiano e matematica ed interventi finalizzati alla lotta contro la dispersione scolastica (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9); CHILDREN DESIGN SCHOOL, volto ad aumentare la fruizione delle attività culturali e ricreative presenti sul territorio da parte di bambini e ragazzi, che possono sperimentare un modello di "città resiliente" attraverso la metodologia del Service Design.

❖ AREA CITTADINANZA ATTIVA

L'area riguarda tutta una serie di attività di cui il Progetto di Istituto "Ben-essere" ne è il collante. Il progetto "Ben-Essere" infatti si colloca come sfondo integratore delle proposte di arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Perugia 9, in quanto pone

attenzione all'individuo (l'essere), come persona unica e irripetibile, che è al centro di tutti gli interventi educativi che mirano a promuovere e garantire il pieno sviluppo dell'individuo in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettiva, emotiva, relazionale. Il Progetto attua un approccio didattico creativo e interdisciplinare, capace di creare interessanti connessioni tra le diverse materie curriculari e punta a formare un cittadino consapevole, responsabile, capace di scelte autonome, in grado di adottare sani stili di vita e buone pratiche che favoriscano il benessere individuale, ma anche quello collettivo, con uno sguardo attento all'ambiente e alla vita civica e sociale. Le iniziative si avvarranno, quando possibile, della collaborazione con vari enti, Istituzioni, associazioni, privati ed aziende e sono articolate in percorsi differenziati per i tre ordini di scuola: PICCOLI SOCCORRITORI, progetto rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia attraverso attività ludiche specifiche ed incontri con i volontari della Croce Rossa Italiana; EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE, conoscenza delle fondamentali regole di comportamento per il pedone ed il ciclista, con l'intervento di un agente della Polizia Municipale; progetti inerenti le problematiche della sostenibilità, del riciclo, del verde urbano, della qualità dell'aria, della tutela dell'ambiente, con attività trasversali finalizzate a formare una nuova CITTADINANZA, attiva e consapevole; USO CONSAPEVOLE DEL WEB e prevenzione del BULLISMO E CYBERBULLISMO, per conoscere, prevenire e contrastare questi fenomeni; EDUCAZIONE AL CONSUMO ALIMENTARE CONSAPEVOLE e responsabile, con attività volte ad acquisire sane abitudini alimentari e incentivare il consumo di frutta e verdura; incontri con gli studenti sul tema della criminalità organizzata, della mafia e dell'illegalità, con lezioni aperte, dibattiti, testimonianze e visione di film.

❖ USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'effettuazione di uscite e visite guidate tiene conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti (art. 7, D.lgs. n. 297/1994) e dal Consiglio di Istituto (art. 10, comma 3, D.lgs. n. 297/1994). I viaggi di istruzione rappresentano per gli alunni un'occasione formativa: hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola ampliando gli orizzonti culturali e le conoscenze degli studenti, favorendone la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali. Va precisato che, a causa dell'emergenza sanitaria, i docenti si sono visti costretti a ripensare gli spazi e a riprogettare le attività didattiche, sia dentro che fuori della scuola, offrendo un modello pedagogico in grado di garantire il distanziamento sociale. Tuttavia resta invariato l'impegno educativo da parte dei docenti a selezionare e progettare esperienze sul campo, a favorire l'esplorazione e l'osservazione del territorio, a

valorizzare l'ambiente e le opportunità che esso offre. Pertanto si punterà ad organizzare, per quanto possibile, nel pieno rispetto delle normative anti-covid, attività all'aperto (outdoor education), visite guidate sul territorio e/o uscite connesse ad attività sportive, progetti o concorsi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
L'Istituto si propone nel prossimo triennio di estendere la connessione ad internet a tutti i plessi scolastici e di migliorare la qualità della connessione degli edifici scolastici attualmente dotati di rete LAN-WLAN.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'Istituto si propone di completare il processo di dematerializzazione avviato dalla scuola nel 2015 con l'adozione della segreteria digitale attraverso specifiche attività di formazione indirizzate al personale di segreteria e rivolte a migliorare sia la gestione documentale, che la semplificazione dei processi amministrativi.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto è impegnato a ridisegnare gli spazi di apprendimento anche attraverso la progettazione ed implementazione di aule laboratorio che prevedano l'uso di device mobili e modifiche nella disposizione degli arredi. L'obiettivo è il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula attraverso l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale.

A tal fine l'Istituto ha partecipato con il progetto "Teal for steam" all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - Azione #7 come da Circolare MIUR n. AOODGEFID/30562 del 27-11-2018.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

L'Istituto intende promuovere percorsi formativi indirizzati a favorire e rafforzare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, finalizzati alla progettazione di un curriculum digitale trasversale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONTEBELLO - PGAA86501E

S.FORTUNATO DELLA COLLINA - PGAA86502G

SAN MARTINO IN COLLE - PGAA86503L

SANT'ENEA - PGAA86504N

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. - PGAA86505P

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA - PGAA86506Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è intesa come osservazione di tutte le dimensioni di sviluppo del bambino in quanto "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita". Essa ha la finalità di valorizzare e promuovere i processi, esplorando le potenzialità e i bisogni di ciascun bambino. Ha carattere formativo ed "evita di classificare e giudicare le prestazioni, perché è orientata a incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità" (Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo, pag. 18).

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia oggetto della valutazione sono il contesto (le relazioni, il clima, l'organizzazione di tempi e spazi...), l'insegnamento (metodologie, stili educativi, contenuti scelti) e l'alunno (sviluppo dell'identità, autonomia,

competenze e cittadinanza attraverso i campi di esperienza).

Strumento utile per consentire un processo di miglioramento efficace è l'autovalutazione che consente di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica: "Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa."

MODALITÀ DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Esistono diversi modi per valutare nella scuola dell'infanzia:

Metodi empirici:

- Osservazione occasionale
- Produzioni libere
- Conversazione non guidata
- Gioco libero

Metodi oggettivi

- Osservazione sistematica
- Produzioni guidate
- Conversazione guidata
- Gioco strutturato

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

"La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo" (Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo, pag. 18).

Le esperienze educative realizzate, gli elaborati personali o di gruppo e tutto ciò che i bambini "producono" nella scuola dell'infanzia viene documentato in itinere. Al termine dell'anno scolastico, o di percorsi definiti nel piano dell'offerta formativa, l'intero percorso formativo viene condiviso con le famiglie e presentato attraverso:

- Raccolta e mostra degli elaborati
- Manifestazioni e feste
- Materiale multimediale
- Lezioni aperte di esperti esterni
- Drammatizzazioni
- Colloqui periodici

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento ai criteri generali previsti nel PTOF ed utilizzano le rubriche di valutazione relative ad ogni area che riportano nel dettaglio gli indicatori di competenza ed i livelli di padronanza che per la scuola dell'infanzia sono tre:

- base, livello di competenza da raggiungere;
- intermedio, livello di competenza raggiunto in parte;
- avanzato, livello di competenza raggiunto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE - PGMM86501P

Criteria di valutazione comuni:

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo: il processo formativo, cioè il percorso di maturazione del singolo alunno, all'interno di un tessuto di relazioni e di attività intenzionalmente strutturate, che consente al soggetto di migliorare i propri livelli di partenza nei vari campi della personalità (motorio, sociale, cognitivo, affettivo...);

- i risultati dell'apprendimento, ossia le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali indicate nelle Progettazioni elaborate dalla scuola e codificate nel Curricolo di Istituto elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali;

- il comportamento, che è riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e all'acquisizione della meta-cognizione, intesa sia come presa di coscienza del proprio modo di apprendere che come adesione consapevole alle regole della convivenza civile.

I RISULTATI DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006 e alla luce della Nuova Raccomandazione del 2018, il processo di valutazione degli apprendimenti si esprime attraverso l'accertamento di: conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico; abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle

esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali); competenze specifiche, concepite come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.) che trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto (longlife learning); competenze trasversali, delineate dalle competenze chiave di Cittadinanza, ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione degli apprendimenti - secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado, in sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe acquisisce elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato tale l'insegnamento e formula la proposta di voto, che viene espressa ai sensi della normativa vigente ed inserita nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento ai criteri generali previsti nel PTOF ed utilizzano le rubriche di valutazione relative ad ogni area, che riportano nel dettaglio gli indicatori di competenza ed i livelli di padronanza che per la scuola secondaria sono:

- INIZIALE, voto 4-5, Insufficiente
- BASE, voto 6, Sufficiente
- INTERMEDIO, voti 7-8, Discreto/Buono
- AVANZATO, voti 9-10, Distinto/Ottimo .

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs n.62/2017). Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto, secondo quanto

previsto dal D. Lgs. 62/2017.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione del comportamento - secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il consiglio di classe delibera la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Il consiglio di classe delibera la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare gli esiti dell'Esame di Stato.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è attribuito valutando la media dei voti assegnati per ciascuna disciplina nello scrutinio finale della classe terza e lo sviluppo del processo formativo nel triennio scolastico.

ALLEGATI: Rubrica di attribuzione voto di ammissione esame di stato.pdf

Il processo formativo:

La valutazione del processo formativo è parte integrante del percorso educativo: ha lo scopo di favorire nell'alunno la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza, evidenziando le mete raggiunte. Ha inoltre lo scopo di orientare la natura ed il significato degli interventi educativi e didattici predisposti dai docenti.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione del percorso formativo-scuola secondaria.pdf

La valutazione in periodi di didattica a distanza:

La valutazione del processo formativo, degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza si richiama ai criteri già espressi nel Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto.

È condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate in allegato, sulla

base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Rappresenta pertanto una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerate le condizioni che si possono configurare nelle varie situazioni.

L'attività didattica, infatti, potrebbe passare da essere multicanale, a dover seguire per tempi più o meno dilatati l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza.

La valutazione in didattica a distanza deve dare agli alunni un riscontro particolare al senso di responsabilità, al grado di autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Gli elementi utili per la valutazione sono acquisiti tramite:

- verifica della partecipazione alle attività sincrone e asincrone proposte dalla scuola;
- verifica delle presenze online durante le videolezioni;
- verifica del lavoro svolto tramite piattaforma.

Le prove di verifica, considerate le particolari condizioni in cui si trova ad operare la didattica a distanza, sono progettate e finalizzate all'osservazione del processo formativo e del livello di sviluppo delle competenze disciplinari e possono essere sincrone e/o asincrone:

Le prove sincrone consistono:

- nell'esposizione orale sincrona e dialogata di argomenti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- nella realizzazione di test, esercitazioni e prove scritte, utilizzando gli strumenti della piattaforma.

Le prove di verifica asincrone consistono:

- nella stesura di testi, relazioni, elaborati grafico-pittorici e nello svolgimento di questionari ed esercizi;
- nella produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale degli argomenti svolti;
- nell'esposizione orale di argomenti attraverso l'invio di registrazioni audio-

video.

ALLEGATI: Integraz PTOF_COVID_icpg9.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO - PGEE86501Q

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE - PGEE86502R

"RUGINI" S.M. IN CAMPO-S.M. ROSSA - PGEE86503T

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria la valutazione in itinere svolge una funzione formativa: dà all'insegnante informazioni sull'efficacia dell'azione educativo-didattica e fornisce all'alunno feedback sui suoi punti di forza e di debolezza dai quali partire per migliorare il proprio apprendimento.

La valutazione nella scuola primaria tiene conto di diversi fattori, quali:

- il raggiungimento degli obiettivi formativo-cognitivi;
- la partecipazione al dialogo, l'interesse e l'impegno;
- il grado di autonomia;
- la progressione negli apprendimenti.

I criteri di valutazione nella Scuola Primaria sono stati elaborati dai docenti nel corso degli incontri dei gruppi di lavoro sulla valutazione e sono stati condivisi e deliberati in seno al Collegio Docenti.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione degli apprendimenti - primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nell'ambito della Scuola Primaria, in sede di scrutinio, il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato tale insegnamento, formula la proposta di valutazione, che viene espressa ai sensi della normativa vigente ed inserita nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione ed effettivamente affrontate durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento ai criteri generali previsti nel PTOF ed utilizzano le rubriche di valutazione relative ad ogni area che riportano nel dettaglio gli indicatori di competenza ed i livelli di padronanza che per la scuola primaria sono:

- INIZIALE, voto 5, Insufficiente

- BASE, voto 6, Sufficiente
- INTERMEDIO, voti 7-8, Discreto/Buono
- AVANZATO, voti 9-10, Distinto/Ottimo

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs n.62/2017).

Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi e di prevenire quelli negativi, in un continuo raccordo con le famiglie degli alunni.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione del comportamento - primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti di classe deliberano la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in numerose discipline e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare la frequenza proficua della classe successiva.

Il processo formativo:

La valutazione nella scuola primaria ha un vero e proprio potenziale formativo: i giudizi che un bambino riceve possono incidere sul suo senso di autostima, sulla percezione che egli sviluppa di potercela fare e sulla connessa motivazione ad impegnarsi nello studio.

Si inserisce in un clima relazionale in cui ogni alunno si sente accolto, stimato per quello che è e supportato ad elaborare eventuali difficoltà o insuccessi quali momenti utili alla propria crescita. La valutazione formativa accerta i progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale di ogni alunno, accompagna tutto il processo formativo ed ha lo scopo di migliorare l'insegnamento, sostenere e facilitare l'apprendimento, riconoscere i progressi, fornire feedback agli studenti sull'efficacia e sulle difficoltà nel procedere verso gli obiettivi.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione del percorso formativo-scuola primaria.pdf

La valutazione in periodi di didattica a distanza:

La valutazione, soprattutto nella scuola primaria, acquisisce una dimensione fortemente formativa, privilegiando i progressi, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità i suoi processi di apprendimento e di costruzione del

sapere. La valutazione formativa è di supporto al miglioramento e alla promozione dei processi di insegnamento-apprendimento e valorizza e rafforza gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli alunni che emergono tanto nelle attività didattiche in presenza che in quelle a distanza.

Le prove di verifica, strutturate e non strutturate, considerate le particolari condizioni in cui si può trovare ad operare la scuola, per esempio in didattica a distanza, sono progettate e finalizzate all'osservazione del processo formativo e del livello di sviluppo delle competenze disciplinari e sono affiancate dall'osservazione costante dei livelli di partecipazione e di impegno manifestati dall'alunno.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti :

L'ordinanza n. 172/2020 ha stabilito nella scuola primaria un nuovo impianto valutativo che, superando il voto numerico su base decimale, consenta meglio di rappresentare tutti gli articolati processi attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti degli alunni ed ha disciplinato le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti. A decorrere già dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale deve essere espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso il nuovo insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. La formulazione dei giudizi descrittivi non è riconducibile esclusivamente alla sommatoria degli esiti ottenuti dall'alunno nelle diverse tipologie di prove di verifica, ma tiene conto anche delle rilevazioni e delle osservazioni effettuate quotidianamente dai docenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'istituto a partire dalle Indicazioni Nazionali e sono correlati a quattro livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Tali livelli prendono in considerazione le diverse dimensioni dell'apprendimento: il grado di autonomia dell'alunno, la tipologia di attività in cui mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse personali mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

L'ordinanza ha lasciato invariati alcuni aspetti della valutazione, quali:

- la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- la valutazione del comportamento;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

ALLEGATI: VALUTAZ_INTERMEDIA_FINALE_PRIMARIA_o.m.172-2020.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Organizzazione scolastica per l'inclusione

L'inclusione implica il cambiamento, la flessibilità, la capacità di adattamento, il riconoscere l'altro come risorsa per una crescita reciproca. Sicuramente la scuola è il luogo privilegiato in cui può costruirsi ed espandersi il percorso d'inclusione.

Nel nostro Istituto la valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, riguarda non solo gli studenti con bisogni educativi speciali, ma tutti gli alunni, in una prospettiva di presa in carico globale da parte dell'istituzione scolastica.

La Dirigente Scolastica, garante del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, rende operative le scelte, le iniziative e le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto in ordine anche all'inclusione scolastica.

La Dirigente Scolastica, inoltre, promuove e incentiva attività di aggiornamento e formazione del personale della scuola e valorizza progetti e attività atte a potenziare il processo di inclusione.

I docenti curricolari e di sostegno collaborano alla progettazione di percorsi

individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, verificano periodicamente l'efficacia degli interventi posti in atto e interagiscono con gli Enti Locali nella strutturazione di una rete di collaborazione e continuità progettuale.

Gli operatori socio-assistenziali assegnati agli alunni con disabilità lavorano in continuità coi docenti di classe in ambito scolastico ed extrascolastico.

La funzione strumentale per l'Inclusione svolge un ruolo di coordinamento dei docenti di sostegno; crea raccordi con le scuole di ordine inferiore e superiore, le famiglie, gli Enti locali, gli operatori socio-sanitari, l'Unità Multidisciplinare; cura il passaggio delle informazioni e la documentazione relativa all'inclusione.

L'Istituto ha redatto il PI (Piano per l'Inclusione), nel quale sono esplicitate le scelte didattico-organizzative adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA", che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (ai sensi degli artt. 2,5,7 della L. 170/2010). In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie didattiche più opportune e stabiliscono i criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in

sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle commissioni d'esame sulla base di quanto presente nei PDP.

Gli alunni in situazione di svantaggio

La Direttiva MIUR del 27/12/2012 e la C.M. 8 del 6/3/2013 chiariscono come il Piano Didattico Personalizzato sia prerogativa non soltanto degli alunni con DSA, bensì esso diviene lo strumento in cui includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

La nostra Scuola cerca di fornire le risposte adeguate alle esigenze degli alunni in situazione di svantaggio, attraverso una didattica inclusiva basata sulla personalizzazione degli interventi educativi, il cui fine è quello di rispondere sul piano formativo all'eterogeneità attraverso l'inclusione, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione.

Gli alunni non italofoni

Per una effettiva inclusione degli alunni non italofoni, ed in particolare di quelli di recente immigrazione, la scuola si impegna ad attivare percorsi efficaci che diano spazio ad un'educazione interculturale basata sull'accoglienza e sulla socializzazione.

A tale proposito i progetti messi in atto dalla scuola hanno l'obiettivo di migliorare e qualificare l'integrazione degli alunni stranieri, affinché l'incontro tra le diverse culture possa diventare una reale esperienza di arricchimento e consentire il superamento di stereotipi e pregiudizi. La scuola si impegna quindi a lavorare su due fronti: l'alfabetizzazione linguistica prioritaria rispetto agli interventi disciplinari, attuata attraverso l'attivazione di corsi d'Italiano L2 e la socializzazione, per dare il sostegno relazionale e affettivo all'inclusione.

L'iscrizione degli alunni stranieri è regolata dal DPR n. 394/99 che stabilisce:

- il diritto all'istruzione, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno in Italia;
- il criterio dell'età anagrafica per l'inserimento nelle classi.

Il criterio dell'età anagrafica per l'iscrizione alla classe di frequenza va temperato con le competenze, abilità e livelli di preparazione effettivamente posseduti dall'alunno e quindi con la capacità di seguire proficuamente le attività didattiche della classe. Tali competenze andranno accertate dal Consiglio di classe al momento dell'inserimento dell'alunno. Il consiglio tenendo conto dei risultati ottenuti e del percorso di studio effettuato, potrà decidere di inserire l'alunno in una classe immediatamente precedente o successiva a quella di età anagrafica. Nel caso di scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana, la frequenza durante il primo anno di inserimento, è essenzialmente finalizzata all'alfabetizzazione linguistica e alla socializzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati tra loro e i vari progetti personalizzati: riabilitativo, a cura della ASL di appartenenza, educativo, a cura della scuola e di socializzazione, a cura degli Enti Locali. Il Consiglio di classe o il team dei docenti della classe/sezione, con l'apporto del docente specializzato operante sul posto di sostegno, degli operatori dell'Azienda

Sanitaria Locale, del Comune, della famiglia e di eventuali altri operatori che sono coinvolti nell'inclusione dell'alunno, elaborano, articolano, verificano, nei tempi concordati, il Piano Educativo Individualizzato, secondo uno schema di contenuti essenziali e garantiscono le modalità operative più adatte per favorire un'effettiva integrazione nella classe e il suo successo formativo. Il Piano Educativo Individualizzato contiene la progettazione didattica educativa e disciplinare o per aree ed ambiti di intervento, le modalità di svolgimento ed organizzazione dell'attività didattica dello studente, nonché le strategie di mediazione dell'insegnante di sostegno. I Piani Educativi individualizzati sono redatti, entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, a partire dal profilo di funzionamento (che ha sostituito, in un unico documento, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, secondo l'art. 5 del D. Lgs. 66/2017) e dopo un iniziale periodo di osservazione dell'alunno nel gruppo classe/sezione e nel contesto scolastico. Il P.E.I. è sottoposto a monitoraggi periodici per eventuali adeguamenti e ad una verifica finale entro il termine dell'anno scolastico. L'Istituto si è dotato di una modulistica comune per la redazione dei PEI e dei PDP in tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno, genitori o esercenti la patria potestà, specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'Integrazione degli alunni disabili, 2009). Il nostro Istituto, infatti, promuove incontri periodici tra docenti e famiglie degli alunni disabili, in un'ottica di collaborazione e di condivisione degli obiettivi educativi, delle strategie didattiche, degli strumenti utilizzati per accompagnare gli studenti allo sviluppo delle proprie potenzialità, nella prospettiva di una migliore qualità di vita e di inclusione in contesti di esperienza comuni.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è momento educativo e formativo attraverso il quale si vuole creare consapevolezza delle proprie possibilità, aiutare lo sviluppo dell'autostima e stimolare l'alunno ad un maggior impegno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità, i docenti perseguono come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (art. 11, comma 1 e 2 del D.Lgs. 62/2017). Le verifiche delle attività svolte, avverranno in itinere e al termine di ogni unità di apprendimento; saranno effettuate dal docente curricolare in accordo con l'insegnante di sostegno. La valutazione terrà conto non soltanto dei livelli raggiunti ma anche: dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso in classe e a casa, della partecipazione attiva alla vita scolastica, dell'interesse mostrato nelle varie discipline e del comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI e delle valutazioni effettuate, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art. 11, comma 6 del D.Lgs. 62/2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa rappresenta per l'Istituto uno dei pilastri fondamentali e, come definito nelle Linee di Indirizzo, ha la finalità di promuovere l'alfabetizzazione culturale attraverso l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base, nella prospettiva di un'educazione permanente. Le azioni attuate per realizzarla si sviluppano su più fronti: acquisizione dei prerequisiti di letto-scrittura, logico-

matematica e grafo-motori e potenziamento delle competenze di base con attività laboratoriali su obiettivi comuni a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto; incontri di continuità verticale presso le scuole primarie e secondarie in orario scolastico, sia inerenti alle attività di potenziamento, sia per conoscere spazi e strumenti con le giornate di "Studente per un giorno"; "Open day", presentazione dei plessi, nel mese di gennaio, finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole dell'istituto, degli spazi e delle risorse. Le attività di continuità coinvolgono, con percorsi differenziati e ben strutturati, tutti gli alunni delle classi ponte nei tre ordini di scuola e, di fatto, rappresentano efficaci percorsi di crescita nell'ottica del successo formativo di tutti. Il Percorso di Orientamento prevede un raccordo didattico tra la scuola Secondaria di primo grado e la scuola Secondaria di secondo grado. Attuare un'azione di orientamento vuol dire mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità, i propri interessi, in vista di una scelta ragionata e consapevole del proprio futuro, anche scolastico. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà capace di auto-orientarsi. Il processo di orientamento è quindi parte di un più ampio progetto formativo che, iniziando dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria, trova il suo naturale sviluppo e approfondimento nella scuola secondaria di primo grado, e al quale concorrono tutte le discipline del triennio. Accanto ad esso, per le classi terze è previsto anche uno specifico percorso informativo, "Conoscere per decidere", articolato come segue: fornire, a partire dal mese di novembre, informazioni sulle scuole Secondarie di secondo grado e sulla loro offerta formativa attraverso l'analisi in classe della guida all'orientamento scolastico "Conoscere per decidere"; sollecitare gli alunni a una rilettura pomeridiana del volume assieme alle proprie famiglie; consultare il sito www.comune.perugia.it/pagine/conoscere_per_decidere dove approfondire la conoscenza; aggiornare puntualmente gli alunni sulle date degli Open day e dell'iniziativa "Studente per un giorno" previste da ciascun istituto secondario, distribuendo in ogni classe il materiale informativo; organizzare le uscite relative a "Studente per un giorno" in accordo con le scuole superiori; sollecitare, da parte dei singoli alunni, una condivisione dell'esperienza con il resto della classe; redigere per ciascun alunno, nel corso del Consiglio di classe di novembre, il modello cartaceo del Consiglio orientativo, da consegnare alle famiglie durante i colloqui del primo quadrimestre; registrare, dopo il mese di febbraio, le scelte compiute dai singoli alunni per avviare un confronto con quanto proposto dal Consiglio di classe; monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nel corso del primo anno di scuola superiore.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la scuola è chiamata ad assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici a disposizione. A tale scopo è stato elaborato e approvato dal Collegio dei docenti dell'IC9 di Perugia il Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento che consente di integrare ed arricchire la quotidiana didattica in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe o di singoli studenti.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- mantenere e sostenere la relazione tra pari e tra docenti e studenti, soprattutto nella scuola dell'infanzia;
- garantire la personalizzazione dei percorsi, l'acquisizione, il potenziamento e/o il recupero degli apprendimenti;
- promuovere lo sviluppo di nuove competenze disciplinari e personali;
- favorire il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

Le attività integrate digitali possono essere svolte in sincrono ed in asincrono: entrambe le modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Nella **didattica a distanza** gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico come traccia dello svolgimento delle lezioni in videoconferenza, mediante apposizione della firma e registrazione dell'attività svolta, ma privilegiano Classroom e gli applicativi della GSuite per le videolezioni, l'assegnazione e la correzione dei compiti e delle verifiche, lo scambio di materiali e le indicazioni didattiche, la costruzione degli apprendimenti e l'interazione educativa. La **programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona** segue un quadro orario settimanale di videolezioni che si terranno, sia per la **scuola primaria** che per la **scuola secondaria di I grado, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00**. A ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di I grado, è assegnato un monte ore settimanale di **15 unità orarie da 45 minuti** di attività didattica sincrona, **ad eccezione della classe I primaria che ne svolge 10**.

Nel caso sia necessario, anche nella scuola dell'infanzia, attuare percorsi educativo-didattici in modalità a distanza, i singoli plessi predispongono un piano di attività adottando criteri di sostenibilità e di flessibilità organizzativa e metodologica, tenendo conto delle peculiarità delle singole scuole, dell'età degli alunni e del necessario affiancamento da parte delle famiglie. Le proposte didattiche attingeranno ai diversi campi di esperienza e verranno pianificate in base all'età degli alunni. A ciascuna sezione di scuola dell'infanzia vengono offerte **6 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, destinate a gruppi di alunni suddivisi per fasce d'età (3, 4 e 5 anni) e all'intera sezione**. Le attività in sincrono, se ritenuto opportuno dalle insegnanti, saranno affiancate da **proposte in asincrono** che personalizzano ed arricchiscono l'offerta formativa destinata alla fascia 3-6 anni, come piccole esperienze da svolgere in casa, visione di brevi filmati, canzoncine, etc, sempre in stretta collaborazione con le famiglie.



ALLEGATI:

Piano DDI_icpg9.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico sono docenti individuati dal Dirigente scolastico con funzioni organizzative e di coordinamento delle attività funzionali alla scuola. Il Dirigente nel corrente a.s. ha individuato 3 docenti con funzione di collaboratore, di cui una usufruisce dell'esonero parziale dall'insegnamento. I collaboratori hanno il compito di: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti e provvedere, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico; collaborare con il Dirigente scolastico riguardo il coordinamento e l'organizzazione della didattica; sostenere operativamente il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; diffondere la vision e sostenere la mission dell'Istituto; collaborare con le funzioni strumentali all'organizzazione e all'attuazione del PTOF; promuovere le iniziative poste in essere nell'Istituto.	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono docenti individuati dal Collegio Docenti con compiti di supporto organizzativo e didattico all'istituzione scolastica su aree di intervento individuate dallo stesso Collegio.</p> <p>AREA 1 Gestione del PTOF - 1 docente: ha la responsabilità del coordinamento della progettazione didattico-educativa dell'Istituto e cura la stesura e la revisione del PTOF. AREA 2 Continuità e Orientamento - 2 docenti: ha il compito di progettare azioni didattico-educative finalizzate a favorire a facilitare il passaggio dei bambini e degli alunni nei tre diversi ordini di scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di pianificare ed organizzare azioni funzionali all'orientamento in uscita degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attraverso la strutturazione di attività mirate allo sviluppo dell'autoconsapevolezza e di percorsi di conoscenza delle scuole del territorio. AREA 3 Autovalutazione d'Istituto - 1 docente: organizza e gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni sui processi messi in atto, sui risultati prodotti e sul grado di soddisfazione raggiunto e avanza proposte circa le azioni di miglioramento. AREA 4 Inclusione - 1 docente: cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, coordina le attività del GLI, dei docenti di sostegno e degli operatori socioeducativi. Le Commissioni Le commissioni hanno il compito di</p>	4
----------------------	--	---



	<p>supportare la Funzione Strumentale e sono costituite da due docenti dei due ordini di scuola non rappresentati dalla Funzione Strumentale. Gestione del PTOF: Funzione strumentale + 2 docenti Continuità e Orientamento: 2 Funzioni strumentali Autovalutazione d'Istituto: Funzione strumentale + 2 docenti Inclusione: Funzione strumentale + 3 docenti</p>	
Capodipartimento	<p>Nel nostro Istituto è presente un'organizzazione in dipartimenti verticali e in dipartimenti orizzontali. I dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che rappresentano delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o ad aree contigue. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e di verifica delle azioni didattiche. I dipartimenti verticali sono formati dagli specialisti di una stessa disciplina della scuola primaria e secondaria, con il coinvolgimento attivo dei docenti della scuola dell'Infanzia. Essi hanno il compito di: predisporre il curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado; definire le linee programmatiche generali che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina per tutti gli anni di corso; realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione; elaborare test comuni in ingresso e in uscita; favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; promuovere una</p>	9



sinergia tra i diversi ordini di scuola, all'insegna della continuità didattico-educativa; concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni; sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF e dal POF; promuovere iniziative per l'aggiornamento e la formazione del personale. I dipartimenti orizzontali sono costituiti dai docenti della stessa disciplina che insegnano in classi parallele della scuola primaria e secondaria che, supportati dagli insegnanti dell'infanzia, hanno la funzione di: accogliere i nuovi docenti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche; definire la programmazione didattico-educativa per classi parallele, facendo continuo riferimento al curriculum verticale; favorire lo scambio di idee circa la pianificazione didattica, attraverso il confronto del processo di insegnamento - apprendimento e la condivisione delle esperienze; definire i nuclei fondanti disciplinari, gli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina, i criteri di valutazione delle verifiche e il numero minimo di verifiche periodiche per disciplina (scritte e orali); pianificare prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) e confrontarne gli esiti; progettare strategie di intervento per il recupero degli alunni in



	difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze; predisporre l'adozione dei libri di testo.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso/sede I responsabili di plesso sede sono dei docenti individuati dal Dirigente scolastico con compiti organizzativi riferiti al plesso o sede nel quale lavorano.	12
Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I suoi compiti principali sono: promuovere e coordinare le iniziative di formazione nell'ambito del PNSD; promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Il Team digitale è composto da 10 docenti e da 2 assistenti amministrativi e ha il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	12
Coordinatori di classe-team insegnanti	I coordinatori di classe nella scuola Secondaria ed i coordinatori del team di insegnanti nella scuola Primaria sono docenti rispettivamente del consiglio di classe e della classe con compiti di coordinamento delle attività didattiche proprie del consiglio stesso e del team di	37



	docenti della classe.	
Organico COVID	Il personale docente COVID viene utilizzato nelle scuole dell'Istituto per la sostituzione di insegnanti assenti; per attività di didattica digitale integrata; per attività di recupero e potenziamento nelle classi.	4
Responsabile Covid	Coordina le attività di tracciamento e riferisce al Ds le criticità riscontrate nei plessi	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento curricolare; sostegno; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	34

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare; sostegno; attività di potenziamento e recupero; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare	43



	<p>riferimento ad attività di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	7



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento curricolare; attività di potenziamento e recupero; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Insegnamento curricolare; supporto alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento ad attività di progettazione e di	2



SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Collabora con il DS alla predisposizione del Programma Annuale e predispone il Conto consuntivo; si occupa dell'emissione di mandati e reversali, del versamento delle ritenute, dei conguagli fiscali, dei rapporti con la Banca, della liquidazione di compensi accessori (FIS e non, compensi art. 9, ore eccedenti, ecc.), dei Mod. 770 e CU, delle certificazioni</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	fiscali, delle dichiarazioni IRAP, degli acquisti e dei contratti esperti esterni, delle rendicontazioni varie, delle richieste di contributi, provvede alla gestione del fondo delle minute spese, tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario.
Ufficio protocollo	L'ufficio si occupa di: protocollo, archivio, notifica agli interessati e spedizione posta anche in forma elettronica/digitale Edilizia, arredi e locali scolastici, rapporti con il Comune: richiesta di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, denunce furti e smarrimenti, tenuta registro chiavi, convocazione Giunta e consiglio di Istituto, convocazione RSU, corsi di formazione e sicurezza, sostituzioni area didattica, collaborazione con la Dirigenza.
Ufficio per la didattica	L'ufficio si occupa di: anagrafe alunni - iscrizioni, fascicoli personali, fogli notizie, certificazioni, nulla osta, Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione, diplomi, alunni BES, piattaforma SIBES, supporto all'equipe di sostegno, registro elettronico, schede valutazione, corrispondenza e rapporti con i genitori, convocazione consigli di classe, ingressi anticipati e uscite posticipate, libri di testo, e registri, borse di studio, statistiche INVALSI, assicurazione alunni e Personale, infortuni alunni, uscite didattiche e viaggi di istruzione, pubblicazioni circolari e pubblicazione in albo, assemblee sindacali e scioperi (in stretta collaborazione con l'ufficio personale), elezioni OO.CC., gestione progetti interni e Offerte culturali del Comune di Perugia, progetti di Istituto; supporto agli acquisti: richiesta preventivi e predisposizione prospetti comparativi, raccolta richieste materiale e ordini di acquisto, facile consumo, protocollo e collaborazione con la Dirigenza.
Ufficio personale	L'ufficio si occupa di: fascicoli personali, graduatorie interne, graduatorie personale a tempo determinato,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contratti di Nomina, assunzioni in servizio, periodo di prova-gestione documenti di rito, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio, infortuni personale docente ed ATA, dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera, organico, decreti di assenza, visite fiscali, corsi di formazione personale Docente ed ATA, organizzazione sostituzione personale docente e ATA, gestione turnazione e recuperi del personale docente e ATA, rendicontazioni finali attività del personale, attribuzione assegni per nucleo familiare personale a tempo determinato e indeterminato, tenuta registri del personale, rapporti con la RTS, con l'U.S.P e con l'U.S.R. PASSWEB Pratiche Pensionamento TFR, convenzioni e tirocini universitari, protocollo, collaborazione con la Dirigenza.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/modulistica-docenti.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LIFE CLIVUT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

❖ LIFE CLIVUT

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LIFE CLIVUT prevede la definizione ed implementazione, in 4 città pilota dell'area mediterranea, di una Strategia per il Verde Urbano finalizzata alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'approccio è quello eco-sistemico e basato sulla partecipazione dei cittadini. LIFE CLIVUT intende, infatti, disegnare e sperimentare strumenti per la pianificazione e gestione del Verde Urbano basati sullo studio e ripristino di relazioni funzionali e strutturali tra aree verdi urbane e peri-urbane, e tra aree verdi e le altri componenti del sistema città.

 ❖ "SCHOOL GENERATION MOVIE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'accordo di rete si propone di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di



digitalizzazione e di innovazione tecnologica, finalizzato all'offerta di percorsi formativi offerti a tutte le istituzioni scolastiche statali territoriali, di ogni ordine e grado.

❖ **CHILDREN DESIGN SCHOOL: DISEGNARE SERVIZI PER FAVORIRE LA RESILIENZA EDUCATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da un partenariato formato da Scuole, Ente locale, imprese sociali, imprese culturali profit e no profit e specialisti del Service design. L'obiettivo specifico della rete è aumentare la fruizione delle attività culturali e ricreative da parte di bambini e ragazzi, sperimentando un modello di "città resiliente" ottenuto attraverso la metodologia del service design sui luoghi culturali e ricreativi. Si vuole sperimentare, modellizzare e replicare un approccio innovativo che, attraverso il Service Design, ponga i bambini protagonisti dell'ideazione di servizi e prodotti culturali e ricreativi, coinvolgendo anche le famiglie e le imprese culturali e ricreative che, rese consapevoli, possono generare una importante comunità educante. Si propone Output come la Settimana del Design educativo, la Summer design School, il Protocollo per la promozione della comunità culturale educante, il Manuale per la costruzione di città resilienti, la C3 (Cultural Card for Children).



❖ **RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane quali: svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema; diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento; promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico; sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Interventi di formazione e/o percorsi di ricerca azione finalizzati a sviluppare le competenze tecnico-metodologiche e disciplinari dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Interventi di formazione e/o percorsi di ricerca azione finalizzati a migliorare le competenze sull'uso delle TIC nella didattica e delle metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE: DEFINIZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE CONDIVISE

Il percorso formativo intende promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione (come delineato dalla legge 107/2015), finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE

Interventi di formazione e/o percorsi di ricerca azione finalizzati a promuovere la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti, la progettazione di specifici moduli didattici per il recupero ed il potenziamento, la diffusione delle nuove tecnologie per la disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito

❖ INTRODUZIONE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Formazione rivolta a docenti che ancora non si sono avvicinati al pensiero computazionale o che abbiano bisogno di approfondire e conoscere meglio come approcciarsi ad esso. Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze sul Coding, sulla pixel art e sull'uso di Scratch.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA**

Corsi di formazione/aggiornamento obbligatori sulla sicurezza per tutti i lavoratori, per i membri del Servizio di Prevenzione e Protezione (addetto primo soccorso, addetto antincendio) e per il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **PRIVACY**

Corso di formazione finalizzato a fornire al personale docente le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 79/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) recepito nella normativa nazionale con il D.Lgs 101/2018.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o da eventuali agenzie accreditate
----------------------------------	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi di formazione rivolti al personale non in possesso di background informatico, finalizzati ad acquisire
--	---



	competenze di base sull'utilizzo del computer e della rete Internet.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Intervento di formazione rivolto finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo del software della Segreteria Digitale.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o da eventuali agenzie accreditate

**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza obbligatori, ai sensi del del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
Destinatari	DSGA e tutto il personale AA e CS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione finalizzato a fornire le nozioni principali privacy ai sensi del Regolamento UE 79/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) recepito nella normativa nazionale con il D.Lgs 101/2018.
Destinatari	DSGA e tutto il personale AA e CS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza